

Solo insieme possiamo farcela

di Giulia Muscariello*

in "La Stampa" del 3 giugno 2021

La ragazza che ha perso una gamba per salvare l'amica.

Non è facile rispondere alla domanda «Cosa significa per te essere cittadina italiana oggi?». Perché può voler dire tante cose, positive e negative. È qualcosa che va al di là del semplice esser nato in Italia. Vuol dire accettare ed apprezzare la cultura italiana, sentirsi fiero di vivere in questo Paese e prodigarsi il più possibile per far sì che l'Italia diventi un Paese vivibile e migliore.

Per me è un privilegio, perché ritengo di far parte di una nazione unita in cui si cerca di affrontare i problemi insieme, soprattutto in quest'ultimo periodo in cui siamo stati colpiti da una pandemia che ha travolto e scombussolato la nostra quotidianità. Ora più che mai sono importanti l'aiuto reciproco, il rispetto e l'altruismo. Valori che secondo me sono la base per costruire una buona società, aggiungendo grande resilienza e spirito di squadra.

Sono felice di vivere in Italia, una nazione ricca di cultura e di bellezza che non ha nulla da invidiare alle altre nazioni. Un Paese dove è assicurata la libertà, una delle cose più importanti di cui un cittadino deve godere. Ancora oggi ci sono molti Paesi dove esistono la schiavitù e lo sfruttamento di uomini e bambini, mentre in Italia, grazie a tante persone che si sono sacrificate per noi, tutto questo non esiste più.

Proprio per questo essere cittadina italiana per me è un onore, anche se, purtroppo, credo che ci siano ancora situazioni da migliorare. Mi auguro che i nostri politici siano uniti e comincino a pensare di più a trovare soluzioni ideali per il nostro bel Paese, per uscire dalla brutta situazione che stiamo vivendo e per risollevarci e tornare a far funzionare tutto nel migliore dei modi: solo insieme, costruendo quella famosa «social catena» di cui parlava anche Leopardi, si potrà favorire lo sviluppo e migliorare la condizione economica di molte famiglie, soprattutto le più disagiate.

Essere italiana per me oggi significa proprio questo: aiutare il prossimo, essere solidali per cercare di risolvere i problemi della vita quotidiana, e non pensare soltanto a sé. Vivere in una società in cui sappiamo di poter contare sugli altri, in cui non ci sentiamo soli davanti ai problemi e agli ostacoli che la vita ci pone è sicuramente meglio di vivere in una società egoistica, dove ognuno è interessato soltanto a prevalere e a sopraffare l'altro.

**(nominata Alfiera della Repubblica nel marzo 2021)*